



# UN 2012 PIENO DI E-BOOK: I LIBRI PESANO DI MENO

**Il prossimo anno** segnerà il boom dei libri in digitale? C'è chi lo auspica e chi invece preferisce il profumo della carta. Da Nicola Lagioia a Gianluigi Ricuperati, le previsioni e i desideri di scrittori ed editori

**CESARE BUQUICCHIO**

cbuquicchio@unita.it

**A**bbiamo chiesto a scrittori, editori, critici, curatori di collane editoriali la loro opinione sugli e-book: il 2012 sarà l'anno del libro digitale? Ci hanno risposto in tanti: convinti, scettici,

non ci leggerei un romanzo per puro piacere. A Roma magari non esploderà subito perché c'è poca metropolitana, e mi immagino che per i lettori l'e-book sia soprattutto una cosa comoda da leggere in un posto così pieno che fai fatica a girare le pagine.

**MATTEO NUCCI**  
(Ponte alle Grazie)

Più che altro, speriamo sia l'anno del libro. In che forma viene, viene. Se piace, anche in fotocopia. Non so fare previsioni, so che l'e-book è leggero e me lo porterei appresso volentieri.

**GIANLUIGI RICUPERATI**  
(Minimum Fax e Laterza)

Non sarà l'anno dell'e-book, o comunque non solo. In un mondo sempre più digitale, la carta, come sostiene il mio amico curatore Hans Ulrich Obrist, assume un valore tanto più crescente quanto è decrescente la sua mera diffusione commercia-

ironici, feticisti. Alle prese con il lettore elettronico appena scartato (ben due di loro) o con i volumi da spolverare e mettere in ordine. Qui ci sono solo alcuni estratti dalle loro articolate risposte, i testi integrali sono su *Unita.it*.

**FRANCESCO PACIFICO**  
(Mondadori)

Ho appena comprato un Kindle. L'ho comprato per leggerci i Pdf. Non comprerei un libro su Amazon, ma in effetti l'oggetto è comodissimo quindi posso capire se si diffonde. Il prezzo è appena sceso a 100 euro, e l'inchostro elettronico è affascinante e non stanca gli occhi. Mi entusiasma come oggetto di lavoro,

## Il 2 gennaio un inserto sul tema

### UniTag

Il nostro mensile dedicato a web e nuovi linguaggi sarà in edicola il 2 gennaio con un numero speciale monografico su e-book, letteratura e web. Le ricadute culturali di quella che Gino Roncaglia (Laterza) definisce la «Quarta Rivoluzione», l'approccio degli editori al web spiegato da Sergio Mastroiello (Apogeo), l'esperimento della giovane casa editrice Lantana (lettore di e-book in omaggio a chi compra libri digitali), una rassegna dei lettori più efficienti, un'analisi dei dati dell'Associazione Italiana Editori, gli e-book nelle scuole: questo, e molto altro, dopodomani in edicola.